



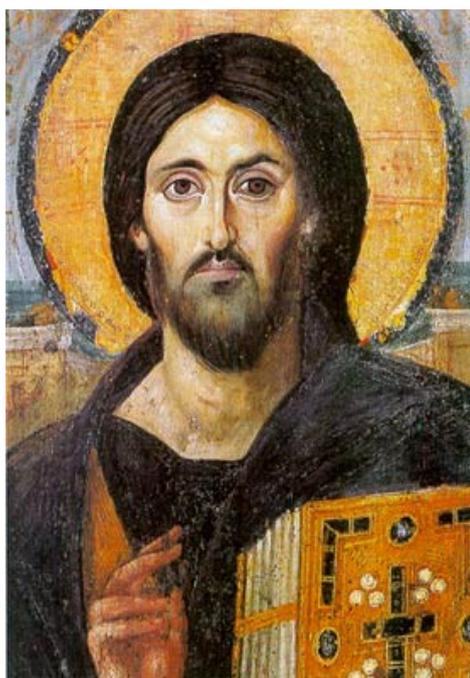
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - BRESCIA - Tel. 030. 22.13.39

Domenica 12 febbraio 2023

Foglio Liturgico - 07/2023

Anno A  
VI Domenica del Tempo Ordinario

## Il Vangelo è buona notizia: solo nell'amore per Dio e per il prossimo si vive veramente



### Vangelo di Matteo 5,20-22a.27-28.33-34a.37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.

Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

**DIVENTA  
VOLONTARIO**  
**CARITAS**

**Libertà e radicalità:** in queste due parole si riassume il messaggio articolato e complesso delle Letture bibliche di questa VI Domenica del Tempo Ordinario.

«**Se vuoi...**»: la Liturgia ci porta a riflettere su questa condizione formulata come indispensabile.

«**Se vuoi osservare i Suoi comandamenti, essi ti custodiranno**». Aderire a Dio ed al Suo progetto è una libera scelta dell'uomo: alla radice della nostra fede sta il mistero della nostra libertà.

#### Libertà. Parola usata ed abusata!

In nome della libertà si compiono gesti eroici di santità, ma anche violenze e crimini orrendi: erroneamente spesso si pensa che essere liberi equivalga semplicemente a fare ciò che si vuole, magari a dispetto o a discapito della libertà degli altri e della dignità propria ed altrui.

La libertà di cui ci parla il Signore è altra cosa!

«**La verità vi farà liberi**» - dirà un giorno Gesù ai Suoi discepoli, sgombrando il campo da ogni equivoco. **La vera libertà non è l'astratta possibilità di scegliere, ma è liberazione dal male per il bene; è capacità di optare nell'intricata selva di possibilità solo per ciò che umanizza se stessi e gli altri.**

In questo senso, libertà e dipendenza da Dio non sono grandezze che si oppongono, sopprimono ed escludono per cui, aumentando l'una, diminuisce l'altra e viceversa: sono invece realtà che crescono insieme.

Il rifiuto di Dio, l'autonomia sfacciata da Lui, non rendono l'uomo più libero ma lo fanno schiavo dei suoi istinti più bassi, delle sue disordinate passioni. Solo ciò che è buono, bello e vero rende liberi veramente!

Gesù - il Volto umano dell'unico Dio vivente - si propone come verità che garantisce e promuove la nostra libertà, rendendo piena la nostra gioia, come ci assicura il Salmo di questa domenica: «**Beato chi cammina nella legge del Signore; beato chi è integro nella Sua via; beato chi custodisce i**

**Suoi insegnamenti e li cerca con tutto il cuore...**».

**Beato... significa felice!** Ma, appunto, Gesù si propone e non si impone, bussa alla porta della nostra vita ma non forza per entrare. Ci offre i Suoi doni, ma non ci costringe ad accettarli. Ci lascia liberi nel tempo e per l'eternità!

«**Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: ad ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà**» - commenta laconico l'antico Libro del Siracide.

Il Vangelo di Matteo (5,17-37) ci aiuta a compiere un passo ulteriore: dalla libertà alla radicalità, con parole che sono come una pietra scagliata nello stagno della nostra mediocrità.

Fa una certa impressione quel continuo e martellante ritornello nel lungo Vangelo di oggi: «**Avete inteso che fu detto, ma io vi dico...**».

Si tratta delle cosiddette "antitesi" evangeliche con cui Gesù non si limita a proibire alcuni atteggiamenti limite, come l'omicidio, l'adulterio, lo spergiuro, ma esige disposizioni d'animo fondamentali e il cambiamento del cuore stesso, radice di ogni sentimento, intenzione ed azione.

È un grande salto di qualità quello che Gesù propone, una svolta fondamentale: passare dalla legge alla persona, dalla religione del fare a quella dell'essere. Il ritorno al cuore, là dove nascono i grandi "perché" delle azioni.

**È come se Gesù dicesse: Se tu vai al cuore della Legge, non trovi scritto soltanto di non uccidere, ma anche di non insultare, di non lasciar morire, di non abbandonare l'altro a se stesso.**

**Non solo di non commettere adulterio, ma di non guardare in modo ambiguo un uomo o una donna, nel senso originario del verbo adulterare: quando tu alteri, falsifichi, manipoli, immiserisci la persona...; al cuore della Legge non trovi solo scritto di non spergiurare, ma di non giurare affatto, perché le parole vere hanno forza in se stesse, "sì sì, no**

## A febbraio in preghiera per le Parrocchie

Per le  
parrocchie

Febbraio 2023



**coglienza, senza esclusioni.**

“A volte penso che dovremmo affiggere nelle Parrocchie, alla porta, un cartello che dica: **'Ingresso libero'** - ha affermato Papa Francesco - Le Parrocchie devono essere comunità vicine, senza burocrazia, centrate sulle persone e in cui trovare il dono dei Sacramenti. Devono tornare ad essere scuole di servizio e generosità, con le porte sempre aperte agli esclusi. E agli inclusi. A tutti. Le Parrocchie non sono un club per pochi, che garantisce una certa appartenenza sociale. Per favore, siamo audaci!

Ripensiamo tutti allo stile delle nostre comunità parrocchiali in modo che mettendo al centro la

comunione – la comunione delle persone, la comunione ecclesiale – siano sempre più comunità di fede, di fraternità e di accoglienza verso i più bisognosi. La ricchezza della Chiesa non sono gli edifici, ma le persone che li abitano.

Come è indicato nell'Esortazione apostolica “Evangelii Gaudium”, sebbene la Parrocchia non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, ha la particolare caratteristica di essere la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie. Per questo deve stare in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventare una struttura separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi.

Ogni comunità parrocchiale è chiamata ad essere luogo privilegiato dell'ascolto e dell'annuncio del Vangelo; Casa di preghiera raccolta intorno all'Eucaristia; vera scuola di ascolto, preghiera e comunione”.

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa affida a tutta la Chiesa per il mese di febbraio l'intenzione di preghiera per tutte le comunità parrocchiali.

L'invito è ripensare con coraggio lo stile delle Parrocchie per farle diventare veri luoghi di comunione tra le persone e di ac-

## In una mano 5 ingredienti per la Pace

Giovedì 2 febbraio Papa Francesco ha incontrato oltre 65mila giovani nello Stadio dei Martiri di Kinshasa, durante il Viaggio Apostolico in Congo: la struttura sportiva, inaugurata nel 1994, dal 1997 è intitolata ai “Martiri della Pentecoste”, in memoria di quattro politici congolese giustiziati nel 1966 sotto il regime del dittatore Mobutu. Una vera ed incontenibile esplosione di gioia, con ovazioni, canti e danze, ha accolto il Santo Padre che ha affermato “dalle mani di ciascuno di voi giovani può venire la Pace che manca a questo Paese. La forza di ognuno di voi sta nella libertà di scegliere il bene, senza lasciarsi inghiottire dalla palude del male. Nessuna mano è uguale all'altra: ognuna può costruire o distruggere, amare o odiare. Alle dita della mano sono associati cinque diversi ingredienti per edificare un futuro di Pace. Pollice, indice, medio, anulare e mignolo possono orientarci ad individuare le priorità nella confusione: preghiera, comunità, onestà, perdono e servizio.

### Preghiera

Sebbene possa sembrare una realtà astratta, la preghiera è l'arma più potente, apre sempre nuove possibilità, aiuta a vincere le paure e ricorda che da soli non ce la facciamo. Chi crede di essere onnipotente infatti fallisce. È come un albero sradicato: anche se grande e robusto, non si regge in piedi da solo. Ecco perché bisogna radicarsi nella preghiera, nell'ascolto della Parola di Dio che ci permette di crescere ogni giorno in profondità, di portare frutto e di trasformare l'inquinamento che respiriamo in ossigeno vitale. Per farlo, ogni albero ha bisogno di un elemento semplice ed essenziale: l'acqua. Ecco, la preghiera è “l'acqua dell'anima”. Confidate in Gesù, l'amico che in Croce ha dato la vita per noi e a cui affidare le nostre croci e lacrime: il Signore ama la preghiera viva, concreta, fatta col cuore.

### Comunità

Il dito indice, attraverso il quale indichiamo

qualcosa agli altri, rimarca l'importanza della comunità con l'invito a pensarsi sempre insieme per essere felici, a non lasciare che solitudine e chiusura rovinino la gioventù. Scelte individualistiche all'apparenza allettanti lasciano solo un gran vuoto interiore.

Ognuno è indispensabile e responsabile per la Chiesa e per il Paese. Pensate alla droga: ti nascondi dagli altri, dalla vita vera, per sentirti onnipotente; e alla fine ti ritrovi privo di tutto. Ma pensate anche alla dipendenza dall'occultismo e dalla stregoneria, che rinchiodano nei morsi della paura, della vendetta e della rabbia. Non lasciatevi affascinare da falsi paradisi egoisti, costruiti sull'apparenza, su guadagni facili o su religiosità distorte. Mai chiudersi o puntare il dito contro qualcuno perché di origine diversa dalla nostra. La via indicata da Dio per costruire un mondo diverso passa per l'altro, per la comunità. Questo vuol dire essere Chiesa: avvicinare con l'offerta del sorriso e dell'amicizia i sofferenti, le persone sole e trascurate, sentirsi responsabile per gli altri, parte di una grande rete di fraternità, appartenente ad una storia più grande che chiama ad essere protagonisti. Nel nostro mondo in cui i giovani sono interconnessi, il rischio è la confusione causata dai social. La virtualità non basta, non possiamo accontentarci di interfacciarci con persone lontane o persino finte. La vita non si tocca con un dito sullo schermo. È triste vedere giovani che stanno ore davanti ad un telefono: dopo che si sono specchiati, li guardi in faccia e vedi che non sorridono, lo sguardo è diventato stanco e annoiato. Niente e nessuno può sostituire la forza dell'insieme, la luce degli occhi, la gioia della condivisione! Sognate in grande per costruire da protagonisti un mondo più unito ed in comunione. Non è difficile! Avete tanti amici che, dagli spalti del cielo, vi spingono verso questi traguardi. Sapete chi sono i vostri amici? I Santi come il Beato Isidoro Bakanja, la Beata Marie-



Clementine Anuarite, San Kizito e i suoi compagni, tutti testimoni della fede, Martiri che non hanno mai ceduto alla logica della violenza.

### Onestà

I Santi ci ricordano che essere cristiani, testimoniare Cristo richiede onestà, ingrediente fondamentale che associamo al dito centrale della mano, il più alto di tutti. Un cristiano non può che essere onesto altrimenti tradisce la sua identità. Essere onesti vuol dire non lasciarsi imbrigliare dai lacci della corruzione, cancro che sembra espandersi inarrestabile, ma che può essere sconfitto, come sostiene San Paolo: “Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene”. Non lasciatevi vincere dal male e mantenete non solo le mani pulite, ma anche il cuore pulito.

### Perdono

Il dito anulare, il più debole, quello che fa più fatica ad alzarsi, indica che, nelle fragilità, la forza che fa andare avanti ed aiuta a ricominciare è il perdono. Non significa dimenticare il passato, ma non rassegnarsi al fatto che si ripeta. Dedichiamo un minuto di silenzio al perdono, per le persone che ci hanno offeso. E in questo silenzio, davanti a Dio, diamogli il perdono.

### Servizio

Il dito più piccolo, il mignolo, suggerisce la dimensione del servizio: è proprio la piccolezza, il farsi piccoli che attira Dio. Secondo Gesù il servizio è il potere che trasforma il mondo. Non scoraggiatevi mai! Quando avrete tristezza e sarete scoraggiati prendete il Vangelo, Gesù vi darà la forza!”.

## 40° Viaggio Apostolico in Congo e Sud Sudan

Dal 31 gennaio al 5 febbraio si è svolto il 40° Viaggio Apostolico del Papa nella Repubblica Democratica del Congo ed in Sud Sudan. Il Pontefice, a 37 anni dal viaggio di Papa Wojtyła, ha raggiunto il Congo fino al 3 febbraio in un itinerario all'insegna della Pace e della riconciliazione con l'incontro il 1° febbraio, nella Nunziatura Apostolica della capitale Kinshasa, dei sopravvissuti alla guerriglia nell'Est del Paese.

Il viaggio in Congo è stato ispirato dal motto "Tutti riconciliati in Gesù Cristo" che campeggia nel logo: al centro è raffigurato il Papa accanto alla Croce blu che rappresenta la devozione alla Madonna del Congo e, ai piedi, tre persone stilizzate in segno di fraternità.

I colori della bandiera segnano la mappa del Paese: azzurro, espressione del desiderio di Pace del popolo congolese, giallo ad indicare le ricchezze del Congo (fauna e flora, terrestre e sotterranea), rosso che rappresenta il sangue versato dai martiri. Inoltre si distinguono gli elementi tipici del Paese: l'acqua come importante fonte idrografica, l'albero per la varietà della vegetazione e l'opaki - metà zebra e metà giraffa -, un animale che vive allo stato brado solo in Congo ed è simbolo della nazione.

Il pellegrinaggio del Papa è continuato dal 3

al 5 febbraio a Giuba, capitale del Sud Sudan, lo Stato più giovane del mondo, istituito nel 2011, in una prospettiva ecumenica con le Chiese anglicana rappresentata dall'Arcivescovo di Canterbury Justin Welby e presbiteriana con il moderatore dell'Assemblea Generale della Chiesa di Scozia, Jim Wallace.

"Prego perché tutti siano una sola cosa" è il motto del viaggio apostolico in Sud Sudan, tratto dalla "Preghiera sacerdotale di Gesù" nel Vangelo di Giovanni (Gv 17). Nel logo è presente una colomba con un ramoscello di ulivo, che sovrasta la mappa del Paese con i colori della bandiera.

La colomba rappresenta il desiderio di Pace, le mani che si stringono la riconciliazione delle tribù che costituiscono un'unica nazione, mentre la Croce simboleggia l'eredità cristiana del Paese e la sua storia di sofferenza. Il viaggio del Santo Padre in Africa, già rimandato a luglio 2022, era molto atteso dalle popolazioni indigene.

"Cari amici congolese e sud sudanesi - ha affermato il Santo Padre - le parole in questo momento non bastano a trasmettervi la vicinanza che vorrei esprimervi e l'affetto che provo per



voi. Vorrei dirvi: non lasciatevi rubare la speranza! Non lasciatevi rubare la speranza! Pensate, voi che siete tanto cari a me, quanto più siete preziosi e amati agli occhi di Dio, che non delude mai quanti ripongono speranza in Lui!

Avete una grande missione, tutti, a partire dai responsabili politici: quella di voltare pagina per aprire strade nuove, strade di riconciliazione, strade di perdono, strade di serena convivenza e di sviluppo.

È una missione da assumere guardando insieme al futuro, a tanti giovani che popolano le vostre terre rigogliose e ferite, riempiendole di luce e di avvenire. Essi sognano e meritano di veder realizzati questi sogni, di vedere giorni di Pace: per loro, in particolare, occorre deporre le armi, superare i rancori, scrivere pagine nuove di fraternità".

## 27esima Giornata Mondiale della Vita Consacrata

re gli altri per annunciare il Vangelo si affievolisca o si eclissi, che riaccenda in noi il fuoco missionario. È Lui il vero protagonista della missione e allo stesso tempo Colui che mantiene la freschezza della nostra fede perché non appassisca. Siamo disposti, cari confratelli e consorelle, ad "allargare la nostra tenda", a camminare insieme? E soprattutto: è la Persona di Gesù, i Suoi sentimenti, la Sua compassione, ad appassionare i nostri cuori? La Vita Consacrata è un dono di grazia, gratuito, che non può essere tenuto per se stessi, ma dev'essere messo a servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa: Noi che tocchiamo 'la carne sofferente e gloriosa di Cristo nella storia di ogni giorno' allarghiamo la nostra tenda e condividiamo così un destino di speranza, quella nota indubitabile che nasce dal saperci accompagnati dal Signore. La missione allarga lo spazio della nostra tenda e ci insegna a crescere in sincera armonia, rafforzando i legami, camminando insieme, con la sollecitudine di Maria e con la sua profonda gioia. Insieme, in comunione e partecipazione, siamo Missione di Dio!".

Il tema di quest'anno "Allargare la tenda" è al centro dell'azione missionaria, come ci ricorda il titolo del Documento di lavoro per la fase continentale del Sinodo. La missione ci conduce alla pienezza della nostra vocazione cristiana, ci dà l'opportunità di tornare allo stile di Dio che è vicinanza, compassione e tenerezza manifestate nelle parole, nella presenza, nei legami di amicizia. "La missione - dice Papa Francesco - è l'ossigeno della vita cristiana: la tonifica e la purifica: per vivere la missione come consacrati/e "alla maniera di Dio", c'è bisogno del soffio dello Spirito Santo che ossigeni la nostra consacrazione, che allarghi la nostra tenda, che non permetta che il desiderio di uscire e raggiunge-



XXVII GIORNATA  
MONDIALE  
DELLA VITA  
CONSCRATA

2 FEBBRAIO 2023

Si è celebrata il 2 febbraio, nella Festa liturgica della Presentazione di Gesù al Tempio, la 27ma Giornata Mondiale della Vita Consacrata, istituita da San Giovanni Paolo II nel 1997. Il Prefetto del Dicastero per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, Card. João Braz de Aviz ed il Segretario, Arcivescovo José Rodríguez Carballo, hanno inviato una lettera a tutti i consacrati e le consacrate per ricordare con gratitudine l'immensa grazia delle vocazioni.

"Questa Giornata - si legge nel Messaggio - ci unisce a tutte le Comunità di Vita Consacrata

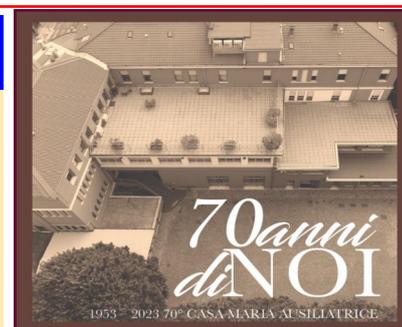
formato cartaceo, digitale, con nome, cognome ed un breve commento illustrativo, vanno depositate presso la portineria della Scuola in busta chiusa con la scritta "Mostra fotografica" oppure inviate per e-mail a [direttrice@mariaausiliatrice.bs.it](mailto:direttrice@mariaausiliatrice.bs.it).

Tutto il materiale verrà restituito.

## 1953-2023. 70° Scuola "Maria Ausiliatrice" Brescia

Per festeggiare il 70esimo della Scuola "Maria Ausiliatrice" di Brescia viene organizzata una mostra fotografica allestita con il contributo degli ex-allievi disponibili a fornire ricordi del passato remoto e prossimo.

Le fotografie, consegnate entro il 20 febbraio in



## Qui FMA Argentina - Bienvenidos!



Martedì 31 gennaio le Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Argentina, in presenza della Madre Generale Suor Chiara Cazzuola, hanno ufficialmente aperto a Cordoba, presso la Casa Ispettorale "Madre Mazzarello", l'Ispettorato Unificato "Laura Vicuña" che ha radunato in un unico organismo le attuali Ispettorie San Francesco di Sales di Buenos Aires (ABA), San Francesco Saverio di Bahía Blanca (ABB) e Nostra Signora del Rosario di Cordoba (ARO).

Il cammino di risignificazione delle Opere e delle presenze delle FMA in Argentina, iniziato nel 2018, ha coinvolto tutte le Comunità Educanti del Paese latinoamericano grazie al lavoro in sinodalità di quattro équipe coordinate dai tre Consigli Ispettoriali con la partecipazione di suore, laici/laiche e giovani impegnati nella riflessione su quattro aree tematiche: Spiritualità e Animazione Vocazionale, Anima-

zione e governo, Animazione per ambiti, Settore amministrativo-legale. Il confronto tra le équipe è avvenuto online con l'obiettivo di definire il volto di questa nuova realtà affidata alla Beata Laura Vicuña per sostenere il desiderio delle FMA di continuare ad essere carismaticamente significative in tutto il

territorio argentino, maturando una vera esperienza di sinodalità per scrivere insieme questo nuovo capitolo della storia dell'Istituto confidando nell'Ausiliatrice, Madre e Maestra, guida sicura e presenza costante che accompagna il cammino presente e futuro di ogni vita e di ogni Comunità.

"Condividiamo con gioia - ha affermato Madre Chiara Cazzuola - questo momento pieno di speranza per tutta l'Argentina a cui tutto il nostro Istituto è vicino nella preghiera. Porto i saluti della Madre emerita, Suor Yvonne Reungoat, che ha accompagnato con le altre Consigliere questo processo di unificazione e risignificazione della presenza delle FMA nel continente sudamericano.

L'Argentina è la terra desiderata, amata, sognata, come ci insegna la memoria storica delle nostre radici: dopo Mornese e Nizza, viene subito l'Argentina! Quindi sono grata alle con-

sorelle che hanno avuto questo slancio e credo che questo momento per noi tutte rappresenti di nuovo una chiamata a credere nella Provvidenza del Signore, ad avere fiducia nella Sua grazia, che non ci abbandona, guidandoci anche in questo cammino.

Questo processo di risignificazione va inteso come momento di conversione personale e comunitaria, incoraggiando i bambini e i giovani a vivere la santità come Laura Vicuña, la nostra ragazza meravigliosa che ha fatto della sua vita un dono, frutto del sistema preventivo di Don Bosco e di Madre Mazzarello.

Testimoniamo, con la nostra presenza gioiosa, semplice ed in uscita verso i poveri, la memoria del passato e la proiezione verso il futuro come risposta alle realtà del mondo di oggi.

Ci accompagnano la gioia, espressione della felicità nel vivere la nostra vocazione e la speranza, segno di fede per l'umanità".

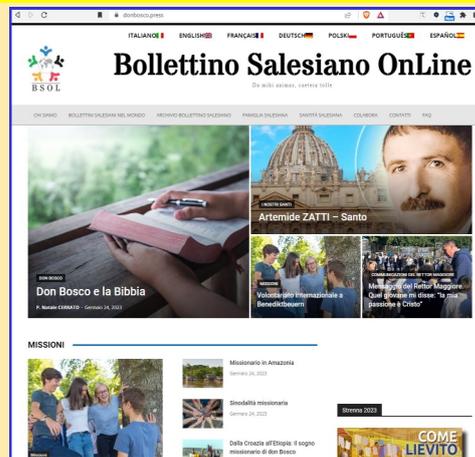
La Santa Messa per l'inaugurazione ufficiale dell'Ispettorato unificato "Laura Vicuña" (ARG) è stata presieduta dall'Arcivescovo di Cordoba, Mons. Angel Sixto Rossi, in presenza di don Horacio Barbieri SdB, Ispettore dell'Ispettorato "Artemide Zatti" dell'Argentina Nord (ARN). Madre Chiara Cazzuola ha piantato il primo germoglio di una vite, dopo che ciascun rappresentante delle Comunità Educanti ha portato una manciata di terra dalla propria realtà a simbolica conferma della chiamata del Signore ad incarnare il carisma salesiano in Argentina.

## [www.donbosco.press](http://www.donbosco.press) - 31 gennaio 2023 - Nasce BSOL-Bollettino Salesiano OnLine

Nasce il 31 gennaio 2023, Festa di San Giovanni Bosco, l'edizione online del Bollettino Salesiano accessibile a tutti sul sito [www.donbosco.press](http://www.donbosco.press).

La pubblicazione ufficiale della Congregazione, che ha come destinatari la Famiglia Salesiana, i benefattori, i collaboratori e tutte le persone di buona volontà, si propone di far conoscere le iniziative per la cura dei ragazzi e dei giovani, presentando testimonianze del carisma salesiano. Don Bosco ieri e oggi, la storia della Congregazione, i messaggi del Successore di Don Bosco, il Rettor Maggiore, le Missioni, il culto di Maria Ausiliatrice, la Santità salesiana, le figure

salesiane più significative per l'educazione del mondo giovanile, la vita spirituale, la buona stampa, i temi di attualità di carattere religioso e cattolico, le iniziative salesiane di successo nel mondo sono tutti argomenti trattati nelle pagine del Bollettino. "Sperando di collaborare con tutto il mondo salesiano - ha dichiarato don Andrei Munteanu, direttore del BSOL - affidiamo questo nuovo inizio alla protezione di San Giovanni Bosco, nel giorno della sua nascita al Cielo e al Patrono della Congregazione e della stampa, San Francesco di Sales, augurando a tutti una buona e fruttuosa lettura di queste nostre pagine online".



Continua dalla 1ª pagina

no!"

Fa' dunque parlare il cuore della Legge - ci dice Gesù! - Fa' parlare la sua anima segreta, e vivrai!

Queste parole di Gesù rivelano senza dubbio l'esigenza della radicalità evangelica secondo una sapienza che «non è di questo mondo» - come ci dice oggi San Paolo nella Seconda Lettura.

Certo, è un Vangelo che intimorisce! Qualcuno lo ha definito «un altro dei Vangeli impossibili!», da Dio, non da uomini, come commenta Padre Ermes Ronchi. «Se il tuo occhio ti è di scandalo, cavalo... se la tua mano ti è di scanda-

lo, tagliala!»: Chi potrebbe osservare queste parole, se è vero che uno sguardo è già adulterio, che la rabbia è già omicidio?

Non si tratta, naturalmente, di sostituire una legge antica con una legge nuova ancora più esigente, perché il Vangelo non è una supermorale, non è moltiplicazione di esigenze e di norme, di impegni e di paure... Altrimenti Gesù avrebbe solo moltiplicato le occasioni di peccato, i sensi di colpa, il dilagare dell'infelicità. Avrebbe disseminato di trappole subdole e più astute i nostri sentieri già impervi. Ma il Vangelo è altro!

È "Buona Notizia!". È la dilatazione del cuore e

della vita. È rivelazione di un Dio che è amore; è annuncio che, come Lui, anche noi vivremo veramente soltanto amando.

È solo nel Vangelo e nelle sue pieghe più profonde e nascoste che noi impariamo ad amare ciò che ci fa bene perché è bene, ciò che ci umanizza e ci rende liberi e veramente felici.

Queste che sono tra le pagine più radicali del Vangelo sono in verità anche le più umane, perché qui troviamo la radice della vita buona, bella e beata dell'uomo come lo pensa e lo sogna il cuore di Dio. La vita che ognuno di noi desidera e che Dio stesso desidera per noi.

don Diego - Parroco

## 8 febbraio - IX Giornata Mondiale contro la tratta delle persone



**Mercoledì 8 febbraio, memoria liturgica di Santa Giuseppina Bakhita, Suora del Sudan da bambina vittima della tratta e canonizzata nel 2000 come simbolo universale dell'impegno contro la schiavitù, si è celebrata la IX Giornata Mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta sul tema "Camminare per la dignità".**

**Nel corso del 2022**, sono purtroppo aumentati i casi ed i rischi di tratta delle persone per le situazioni diffuse di instabilità causate dai conflitti, dalla crisi economica e da condizioni di violenza aggravate spesso dall'uso della tecnologia informatica che ha amplificato l'adescamento delle vittime sulle reti social attraverso falsi annunci di lavoro.

**Le iniziative celebrative** contro la tratta si sono svolte a Roma dal 6 febbraio con la Veglia di preghiera in apertura dell'evento fino a domenica 12 febbraio in Piazza San Pietro per l'Angelus del Papa.

**Quindici giovani di tutti i continenti** hanno partecipato alla settimana di formazione, coordinata dalla Rete Internazionale anti-tratta "Talitha Kum", che conta oltre 3mila Suore nel mondo ed è promossa dalle Unioni delle Superiori e dei Superiori Generali, in partner-

ship con il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, il Dicastero della Comunicazione e la Rete Mondiale di Preghiera del Papa.

**Mercoledì 8 febbraio, festa di Santa Bakhita**, dalle 9:30 alle 16:30 si è svolto un Pellegrinaggio online di Preghiera in diretta streaming che, attraversando i fusi orari di oltre 30 Paesi, ha toccato tutti i continenti uniti contro la tratta ed è stato raggiunto anche da un Messaggio di Papa Francesco.

**Venerdì 10 febbraio** a Roma il gruppo giovanile internazionale con l'ensemble "Evolution Company of the Holy Dance" ha animato un flash mob contro la tratta in Via della Conciliazione. Anche l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice fa parte della Rete "Talitha Kum" fin dalla sua nascita nel 2009. L'impegno educativo-pastorale dell'Istituto FMA si realizza nelle Comunità Educanti di tutti i continenti con azioni di prevenzione, di accoglienza e di supporto di bambine/i, giovani e donne vittime di tratta.

Info: [www.preghieracontrotratta.org](http://www.preghieracontrotratta.org)

## 2021-2023 - Due anni di "tessere-sorriso" con l'Associazione "Amici di Bottonaga"



**Lunedì 30 gennaio, nel Salone "Don Bosco" della Parrocchia Salesiana l'Associazione "Amici di Bottonaga" ha festeggiato il secondo anniversario del progetto solidale AiutiAMO Bottonaga.**

L'iniziativa benefica, in rete con l'associazionismo locale, permette di intervenire in concreto per sostenere le necessità di persone e famiglie bisognose del territorio.

Le tessere prepagate del valore di 25,00 euro cadauna consentono, infatti, di fare la spesa nei supermercati Italmark: la distribuzione delle

tessere-sorriso a persone e famiglie indigenti avviene tramite le cinque associazioni Caritas Santa Maria in Silva, CasAperta, Mamme e Papà separati, San Vincenzo Conferenza "Maria Ausiliatrice" e Caritas "Don Bosco". "In due anni - ha dichiarato il Presidente dell'Associazione "Amici di Bottonaga", Arturo Dallari - abbiamo consegnato, grazie alle generosità di 190 donatori, 1210 tessere-sorriso per un controvalore di 29mila euro. Ma non ci fermiamo certo qui!

In tempi record abbiamo già realizzato venerdì

3 febbraio una cena solidale all'ISS "Andrea Mantegna" di Brescia con distribuzione di altre tessere e confidiamo presto in un bis, dato il successo! Inoltre, continua a manifestarsi il cospicuo sostegno da parte di svariati Enti, Amministrazioni Pubbliche, Associazioni, Fondazioni, soci ed amici che nel tempo hanno contribuito a radicare lo spirito di solidarietà a vantaggio delle fragilità e delle emergenze economiche per le famiglie del nostro territorio".

All'incontro in Parrocchia sono state consegnate le tessere di "Amico degli Amici di Bottonaga" al Parroco don Diego Cattaneo, al campione di pallanuoto Christian Presciutti e, in rappresentanza del Comune di Brescia, al Presidente del Consiglio comunale Roberto Cammarata, all'Assessore ai Servizi sociali Marco Fenaroli, all'Assessore alla Partecipazione Alessandro Cantoni e all'Assessore alla Rigenerazione Valter Muchetti in qualità di testimoni nella condivisione e nel supporto al progetto AiutiAMO Bottonaga.

## Cena solidale pro Bottonaga all'ISS Mantegna di Brescia



**Nella serata di venerdì 3 febbraio, presso l'Istituto Superiore di Stato "Andrea Mantegna" di Brescia per la formazione studente-**

**sca nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione si è svolta in Via Fura la Cena di Beneficenza a sostegno del progetto**

**"AggiungiAMO un posto a tavola" promosso dall'Associazione "Amici di Bottonaga".**

La cena solidale sul tema **"Alla ricerca dei sapori e dei saperi del Medioevo e del Rinascimento"** ha visto la partecipazione del gruppo musicale "Ensemble Arunde" con possibilità per tutti i commensali di abbigliarsi in stile medievale. La serata è stata realizzata grazie alla disponibilità di studenti e studentesse coordinati dal prof. Antonio Viceconte, nuovo socio dell'Associazione e, in meno di 48 ore, l'evento è stato reso sold-out. In segno di riconoscenza, l'Associazione ha consegnato al Preside dell'Istituto Mantegna, prof. Giovanni Rosa, la tessera di "Amico degli Amici di Bottonaga" con la promessa di un bis a breve dell'iniziativa!

## DBI-Don Bosco International Il sogno di Don Bosco per i giovani nel mondo



**DON BOSCO INTERNATIONAL**  
Salesians of Don Bosco in European institutions

Il 31 gennaio, Solennità di San Giovanni Bosco, il Consigliere Generale per la Comunicazione Sociale dei Salesiani, don Gildasio Mendes, ha incontrato a Bruxelles i rappresentanti dell'Unione Europea impegnati nel settore dell'educazione e cultura giovanili per dare risalto al lavoro di Figli e Figlie di Don Bosco nello sviluppo integrale delle nuove generazioni, specialmente in Europa ed in Africa.

“La Congregazione Salesiana - ha affermato don Mendes - opera a stretto contatto con l'Unione Europea attraverso il DBI-Don Bosco International per dare una risposta concreta alle esigenze dei giovani e costruire per loro nuove prospettive di vita e di lavoro. L'educazione salesiana rappresenta un contributo essenziale per la formazione di giovani, migranti, rifugiati, zingari nelle realtà salesiane a livello

mondiale, affinché attraverso l'educazione siano veri protagonisti della costruzione di una società più giusta, più fraterna e sostenibile.

Nella giornata della festa di Don Bosco tutti sono invitati ad

essere ambasciatori di pace perché il seme del bene vince sempre sul virus della guerra. Lavoriamo tutti insieme per essere lievito nella famiglia umana, come annuncia la Strenna 2023. La piattaforma DBI nelle Istituzioni Europee rappresenta uno strumento valido per costruire politiche di collaborazione e facilitare progetti a favore dei più poveri nel mondo, in particolare in Europa ed in Africa.

Nell'ambito dell'Area Educativa Europea e a livello globale, attraverso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed il Patto Globale per l'Educazione, vogliamo fare in modo che, riducendo le disuguaglianze e prevenendo la discriminazione attraverso un'educazione di qualità ed inclusiva, nessun minore e nessun giovane sia lasciato indietro in Europa ed in sede internazionale per costruire società a misura di minori e giovani.

Nuove misure promettenti a livello europeo, come la Garanzia per l'Infanzia, possono portarci in questa direzione. L'Educazione e Formazione Professionale (IFP) è sempre stata ed è tuttora uno dei settori centrali dell'attività educativa di Don Bosco.

I partner di DBI oggi forniscono corsi di formazione professionale in molti paesi dell'UE, ma anche in quelli vicini ed in altri continenti attraverso il programma Erasmus.

Un'edizione rafforzata della Garanzia per i giovani è anche benvenuta, nella misura in cui può incoraggiare gli Stati membri dell'UE a fare del loro meglio per raggiungere e attivare i più vulnerabili tra i giovani che non hanno un lavoro, un'istruzione o una formazione.

Coerentemente, la transizione verde e digitale sono al centro dei nostri progetti di upskilling e reskilling, dove cerchiamo anche di assicurare un approccio olistico all'istruzione, per uno sviluppo umano integrale dei nostri beneficiari. Come diceva Don Bosco, al di là del trasferimento di competenze, **“l'educazione è una questione di cuore”**.

Il futuro dell'Europa ha bisogno di immaginazione. Ha bisogno di un'educazione di qualità ed inclusiva. I bambini e i giovani in Europa sognano di osare. Noi dobbiamo osare sognare con loro”.

Oratorio S.Maria in Silva | Oratorio Don Bosco | Oratorio San Giacinto | Oratorio Beato Palazzolo



### Alla scoperta dei pirati

- Giochi a stand e balli di gruppo
- Merenda con The caldo, Lattughe, Torte e Bibite
- Stand con Pane e Salamina e bar aperto

Vi aspettiamo numerosi per passare insieme questo momento di festa che unisce le nostre comunità!!

\*\* In caso di pioggia ognuno si ritrova nel proprio oratorio!

**Quattro Oratori insieme  
per Carnevale in Santa Maria in Silva  
domenica 19 febbraio dalle ore 15.00**

**Il Carnevale 2023  
per gli Oratori bresciani  
Santa Maria in Silva, Don Bosco  
Beato Palazzolo e San Giacinto  
si festeggia tutti insieme  
domenica 19 febbraio  
dalle ore 15.00 all'Oratorio  
di Santa Maria in Silva.**

Musica, giochi, balli di gruppo, merenda con tè caldo, lattughe, torte e bibite, stand con pane e salamina, bar aperto, musica, balli e scenette con protagonisti i Pirati! Tutti in costume per dare il via alla festa che unisce le quattro comunità oratoriane della Zona Sud di Brescia! In caso di pioggia, ogni Oratorio festeggia in autonomia nel proprio ambiente.

### AVVISI VI DOMENICA T. O.

#### Domenica 12 febbraio

In chiesa parrocchiale alle ore 10:00  
**GRUPPI CAFARNAO E NAZARETH**  
In Oratorio attività ragazzi/genitori

In Cattedrale 16:30

**BENEDIZIONE DEI FIDANZATI**  
Festa di San Valentino

#### Giovedì 16 febbraio

In Sala parrocchiale alle ore 18:30  
**COMMISSIONE LITURGIA E COMUNIONE**

#### Venerdì 17 febbraio

Nella Cappella della Santità salesiana 20:45  
**ADORAZIONE EUCARISTICA  
E LECTIO DIVINA**  
sulle Letture della domenica

#### Sabato 18 febbraio

A Parma dalle ore 9:00 alle ore 15:30  
**GIORNATA DEI CONSIGLI DELLE CEP  
Settore Parrocchia e Oratorio**

In Oratorio alle ore 15:30

**GRUPPO NAZARETH**  
S. Messa alle ore 17:15 in Cappellina

#### Domenica 19 febbraio

In Oratorio S. Maria in Silva alle ore 15:00  
**FESTA DI CARNEVALE**  
Alla scoperta dei Pirati



### PRIMI AIUTI AI TERREMOTATI DI ALEPPO - SIRIA

Per sostenere i Salesiani di Aleppo a fornire l'accoglienza e predisporre aiuti a favore della popolazione duramente colpita dal catastrofico terremoto utilizza le seguenti coordinate bancarie:  
**Fondazione Opera Don Bosco Onlus**

**Banco Popolare**  
IBAN IT92 L050 3401 6260 0000 0012 345

**Causale**  
**Emergenza terremoto MOR 23-005**  
**GRAZIE PER TUTTO QUELLO**  
**CHE POTRETE FARE! ♥**  
**#siria #TerremotoSiria**

MONDIALITA'

SOCIETA'

PERSONA



DIOCESI DI  
BRESCIA

Ufficio per la Catechesi  
Apostolato Biblico

ESERCIZI  
SPIRITUALI  
PER CATECHISTI

# HO DA DIRTI QUALCOSA

(Lc 7,40)

24-26 febbraio 2023  
Eremo di Montecastello (Tignale)

Giornate guidate da don Faustino Guerini,  
responsabile Apostolato Biblico diocesano

Dalla cena di venerdì 24 al pranzo di domenica 26  
Quota: 140 euro. Portare la Bibbia.  
Iscrizioni entro il 13 febbraio a  
[catechesi@diocesi.brescia.it](mailto:catechesi@diocesi.brescia.it) ☎ 0303722245

**Dal 24 al 26 febbraio 2023, presso l'Eremo di Montecastello (Tignale)**  
**si svolgeranno gli Esercizi spirituali per catechisti dal titolo: "Ho da dirti qualcosa" (Lc 7,40).**  
**Le giornate saranno guidate da don Faustino Guerini, responsabile dell'Apostolato Biblico diocesano.**  
Il contributo per la partecipazione è di 140 euro, dalla cena di venerdì al pranzo del sabato.  
Si chiede ai partecipanti di portare la Bibbia.  
Info e iscrizioni a [catechesi@diocesi.brescia.it](mailto:catechesi@diocesi.brescia.it) – tel. 030 3722245

## Cinema e Dio

“Cinema e Dio”, rassegna cinematografica organizzata dall’Ufficio per la Vita Consacrata, aperta a tutti, al Cinema Sereno (Vill. Sereno, Brescia). Introduzione ai film a cura di Don Italo Uberti e P. Fabrizio Colombo. **Ingresso Libero.**



**Mercoledì 8 marzo 2023 - ore 20.30**

### Chiara (Susanna Nicchiarelli, 2022)

Chiara, ragazza di buona famiglia, decide di lasciare la casa del padre per seguire il percorso di Francesco d’Assisi. Inizia così per lei una vita di preghiera, di servizio e di comunità, accanto a fratelli e sorelle, presso il monastero di San Damiano. A poco a poco Chiara emerge come una figura guida per le consorelle, opera miracoli senza nemmeno rendersene conto e raccoglie un seguito sempre crescente, che sfocerà nella creazione di un ordine sancito dal Papa. Ma non tutto sarà lineare e semplice, perché Chiara è una donna, e ad una donna molto di ciò che è consentito ad un uomo, ad esempio Francesco, è invece ostacolato.



**Mercoledì 15 marzo - ore 20.30**

### In viaggio (Francesco Rosi, 2022)

A nove anni dall’inizio del suo pontificato, Papa Francesco ha compiuto trentasette viaggi, affrontando nei suoi discorsi le grandi questioni aperte della contemporaneità: la povertà, lo sfruttamento ambientale, i movimenti migratori, i conflitti fra le nazioni, la necessità di nuove forme di solidarietà, le responsabilità della Chiesa nei casi di pedofilia denunciati e insabbiati...

Gianfranco Rosi ripercorre le missioni del Pontefice facendo dialogare le immagini ufficiali con i filmati d’archivio, alcuni frammenti dei suoi film e riprese effettuate per l’occasione.

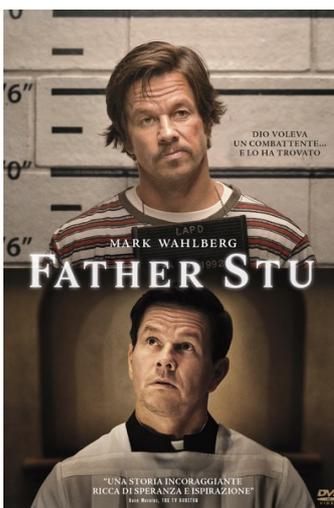


**Mercoledì 22 marzo - ore 20.30**

### Godland – Nella terra di Dio (Hlynur Palmason, 2022)

Sul finire dell’Ottocento, l’Islanda è sotto il controllo danese. Al prete Lucas viene assegnato l’incarico di recarsi sull’isola, documentare con delle foto la vita degli abitanti locali e costruire una chiesa.

Ma tra mari ostili e lunghi pellegrinaggi le condizioni sul suolo islandese si rivelano proibitive, e l’atmosfera inospitale. Ben presto la spedizione, composta tra gli altri dalla guida Ragnar con cui Lucas entra subito in conflitto, perde pezzi e speranza.



**Mercoledì 29 marzo - ore 20.30**

### Father Stu (Rosalind Ross, 2022)

Tratto da una storia vera, Father Stu è una storia risolutamente sincera, divertente ed edificante sul trovare un obiettivo dove meno te lo aspetti. Dopo essere sopravvissuto a un terribile incidente motociclistico, Stuart Long (Mark Wahlberg) si chiede se può usare la sua seconda occasione per aiutare gli altri a trovare la propria strada, e porta questo ex pugile dilettante a comprendere con sorpresa di essere destinato a fare il prete. Nonostante devastanti problemi di salute e lo scetticismo dei rappresentanti della Chiesa e dei suoi genitori assenti (Mel Gibson e Jacki Weaver), Stu segue la sua vocazione con coraggio e compassione, ispirando non solo chi gli sta vicino ma moltissimi altri lungo il suo percorso.



**DIOCESI DI  
BRESCIA**

Ufficio per gli Oratori,  
I Giovani e le Vocazioni

# ESERCIZI SPIRITUALI X GIOVANI

Proposta di Esercizi Spirituali,  
con momenti di lectio divina,  
preghiera comunitaria e personale,  
silenzio, condivisione per giovani dai 18 anni in su.

17-19 marzo 2023

Eremo dei SS. Pietro e Paolo di Bienno

*Meditazioni di don Pietro Chiappa,*

direttore dell'Eremo dei SS. Pietro e Paolo

**Proposta di Esercizi Spirituali, con momenti di lectio divina, preghiera comunitaria e personale, silenzio, condivisione per giovani dai 18 anni in su. Meditazioni di don Pietro Chiappa, direttore dell'Eremo dei SS. Pietro e Paolo.**

**Dalla sera di venerdì 17 al pomeriggio di domenica 19 marzo 2023 presso Eremo dei SS. Pietro e Paolo di Bienno.**

**Quota: 80 euro. Portare Bibbia e quaderno per gli appunti personali.**

**Iscrizioni entro il 6 marzo a [vocazioni@diocesi.brescia.it](mailto:vocazioni@diocesi.brescia.it) tel. 030.3722245.**



**DIOCESI DI  
BRESCIA**  
Ufficio per l'Ecumenismo  
Scuola di Teologia per laici

PERSONA

SOCIETÀ

MONDIALITÀ

# Fare le orecchie alla Torah

## XVI Corso sull'Ecumenismo



Il corso si terrà presso il Polo  
Culturale Diocesano  
(ex Seminario) Via Bollani 20, Brescia.

Le iscrizioni si ricevono entro  
il 6 marzo 2023 presso  
l'Ufficio per l'Ecumenismo,  
telefonando al 030.3722350  
o all'indirizzo mail:  
ecumenismo@diocesi.brescia.it  
Contributo partecipazione: euro 30,00

**Domenica 12 marzo 2023** 14.30-18.00

**Lettura ebraica della Scrittura in particolare dal Midrash**

Dr. Vittorio Robiati Bendaud

Coordinatore del Tribunale Rabbinico del Centro Nord Italia e delle attività culturali della Fondazione Maimonide di Milano. Membro del comitato scientifico dei "Dialoghi e due voci" tra ebrei e cristiani a commento del testo biblico.

**Sabato 18 marzo 2023** ore 14.30

**Rilettura della Genesi: Abramo e l'aggadà**

Fratel Alberto Mello, monaco di Bose

Per molti anni ha insegnato Antico Testamento presso lo Studio Biblico Franciscano di Gerusalemme dedicandosi, in particolare, all'antica esegesi rabbinica.

ore 16.30

**Rilettura dell'Esodo: Sapienza e cantico dei Cantici**

Prof. don Flavio Dalla Vecchia,

Insegnante Seminario diocesano e docente per l'area disciplinare Sacra Scrittura presso Istituto Superiore Scienze Religiose.

**Sabato 25 marzo 2023** ore 14.30

**San Paolo e la lettura ebraica delle Scritture**

Prof. don Stefano Romanello,

Docente della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (Milano) e membro del Colloquium Oecumenicum Paulinum (S. Paolo fuori le mura - Roma).

ore 16.30

**La lettura cristiana e le interpretazioni ebraiche**

Prof. don Alessandro Gennari

Insegnate di Sacra Scrittura - Seminario diocesano.

**Fare le orecchie alla Torah.** È questo il tema che l'Ufficio per l'Ecumenismo e la Scuola di Teologia per Laici hanno scelto per la sedicesima edizione del Corso sull'Ecumenismo, al via il 12 marzo prossimo. **La scelta di questo titolo** fa riferimento a una metafora, una delle tante con cui un noto midrash loda l'opera dell'Ermeneutica che fa l'interpretazione del testo. Tra queste quella che paragona il testo a una sorta di pentolone bollente che non si può maneggiare finché qualcuno non gli fa un paio di maniglie, che in ebraico si dicono "orecchie". Per prendere in mano questo pentolone caldo che è la Parola di Dio, servono dunque orecchie capaci di prestare ascolto e giungere poi alla conoscenza e alla interpretazione dello stesso. **Il corso risponde indirettamente ad alcuni inviti contenuti nella lettera pastorale del vescovo Tremolada "Il tesoro della Parola"**. Nel testo il Vescovo indica a noi cristiani, come strumento per l'accoglienza e l'interpretazione della Parola, la Lectio divina. Così **il corso sull'Ecumenismo pone al centro della sua attenzione il modo di interpretare la Bibbia da parte degli ebrei.**

**Il termine delle iscrizioni è il 6 marzo, telefonando al numero 0303733350 o scrivendo a [ecumenismo@diocesi.brescia.it](mailto:ecumenismo@diocesi.brescia.it)**